

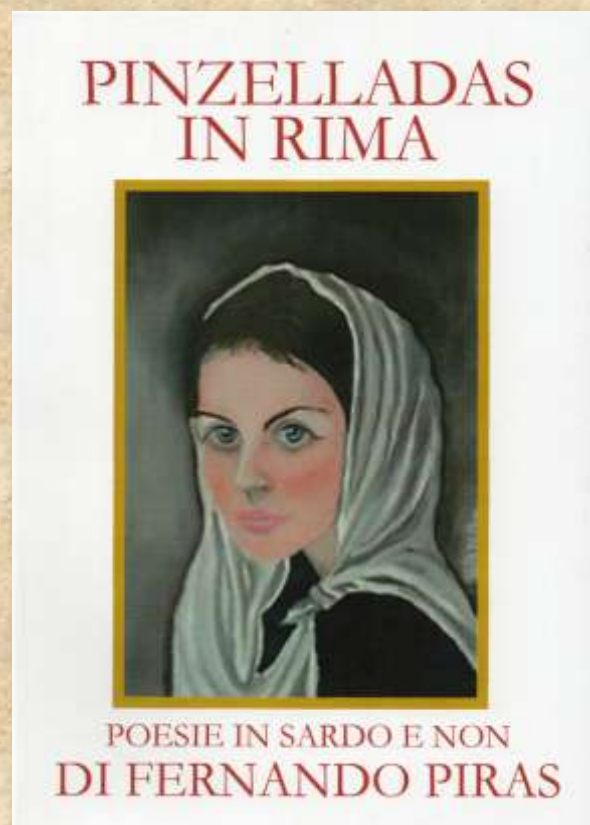


**PINZELLADAS IN RIMA:
RACCOLTA POETICA DI
FERNANDO PIRAS**
di Cristoforo PUDDU

Pinzelladas in rima - opera prima di **Fernando Piras**, stampata dalla Tipografia Bussu di Ottana – è il frutto maturo di un genuino impegno e percorso lirico, coltivato con lo studio e passione nella letteratura sarda, che negli ultimi anni ha germogliato una personale ed interessante produzione di versi in *limba* e in italiano.

Nando, così conosciuto nella cerchia familiare e dagli amici, è nato a Nulvi nel 1955. Attualmente risiede a Ollolai, paese natale della moglie Rosina Cottu, dopo una lunga esperienza di emigrazione e lavorativa in Lombardia nel settore dell'edilizia artigianale.

La poesia, come per tanti altri sardi, è un naturale “gesto” istintivo e distintivo per sviluppare ed alimentare, con senso identitario e di umanità, un necessario dialogare



ed offrire in modo diretto ed intimo un universo di altre realtà ed orizzonti.

Il campionario degli argomenti trattati da Nando sono diversi: la Sardegna; la natura; gli affetti, l'amore e composizioni che convivono su binari lirici riflessivi ed esistenziali. Nella lettura, abbiamo soggettivamente privilegiato ed apprezzato soprattutto il contenuto, anche se dobbiamo riconoscere ed evidenziare il significativo lavoro rivolto all'aspetto formale della struttura dei versi.

Il pensiero del poeta, scrive Mario Nieddu nella presentazione, emerge prepotente "come una falda freatica" e "sovente non svela neanche all'artista il motivo e il luogo della provenienza e neanche le finalità de suo operare". Dunque, un profondo senso di mistero e spiritualità custodita nelle tante sensibilità dell'animo poetico e maturata attraverso "un'indagine serena, a tratti commossa e nostalgica, sull'uomo, sul territorio, sul ricordo" e le tante vicende della vita condite dal sale del vivere e della quotidianità.



Il libro di Nando Piras, anche convincente pittore di caratteristici "quadretti" sardi, è dedicato alla moglie "musa ispiratrice e critica severa, che mi ha incoraggiato e sostenuto in questa mia avventura letteraria. E alla nostra piccola Olga..."

08-05-2017